

Se avrei usato il condizionale passato

07/26/2021 20:55:26

[FAQ Article Print](#)

Category:	DICO	Votes:	0
State:	public (all)	Result:	0.00 %
Language:	it	Last update:	09:12:35 - 07/24/2020

Keywords

consecutio temporum, sintassi del periodo, subordinazione, coesione, coerenza, registro, diafasia, modo verbale, semantica, completiva

Quesito (public)

Scrivo per chiedere conferma della correttezza della frase che segue, tratta da un verbale:
 "Come già detto, la situazione è stata espressamente rappresentata ai componenti dell'assemblea, a cui è stato chiesto, espressamente, se avrebbero firmato l'attestazione con i relativi allegati altrimenti non avremmo mandato avanti la pratica".
 Posto che la forma, nel suo complesso, è poco gradevole, l'elemento critico - oggetto di una discussione tra amici - è l'avrebbero firmato; secondo alcuni, infatti, l'uso del condizionale sarebbe scorretto.

Risposta (public)

Come ha giustamente notato lei, la forma è poco gradevole, o meglio a tratti poco adatta a un verbale, per la ripetizione dell'avverbio espressamente, per il passaggio dalla forma passiva, impersonale, a quella personale (altrimenti non avremmo mandato avanti), per la mancanza della virgola, o del punto e virgola, prima di altrimenti.
 Il condizionale passato non è scorretto, ma, al contrario, serve a esprimere il futuro nel passato (su questo concetto rimando alle tante risposte sul tema nell'archivio di DICO) in una proposizione interrogativa indiretta (non ipotetica, si badi).
 Più formale del condizionale passato è il congiuntivo imperfetto (a cui è stato chiesto se firmassero l'attestazione), che, però, appiattisce il futuro sul presente, visto che instaura, con il verbo reggente, una relazione di contemporaneità nel passato proiettata al futuro. Il congiuntivo imperfetto, cioè, indica sia che l'azione sta avvenendo mentre si fa la domanda: a cui è stato chiesto se firmassero (= 'stessero firmando') l'attestazione, sia che potrebbe avvenire in seguito; il condizionale passato, invece, restringe l'interpretazione alla posteriorità rispetto al momento della domanda (che deve essere, comunque, nel passato).
 Il congiuntivo trapassato, altresì, sposterebbe l'evento della firma a prima della domanda, modificando il senso della frase.
 Fabio Ruggiano